
Carissima,

La VENERATA nostra MADRE GENERALE:

1° Accompagna la STRENNA annuale che il Rev.mo Sig. D. Albera ha voluto, quest'anno, rivestire di un carattere speciale di amabile paternità e di soave incoraggiamento. Siamo nell'anno giubilare della Consacrazione del Tempio di Maria Ausiliatrice, ed è naturale che oggetto della Strenna sia questa nostra dolcissima Madre.

Un secondo avvenimento si compie sotto la stessa data: il 50° Anniversario della celebrazione della prima Messa del nostro buon Padre. Egli non ne fa cenno, ma noi dobbiamo ricordare con affettuosa, filiale gratitudine anche questa faustissima ricorrenza. Praticando fedelmente la Strenna e onorando la nostra Celeste Madre, come Egli ci esorta, certamente Gli procureremo la più consolante soddisfazione.

2° Comunica che, dovendosi trattare nella S. Congregazione dei Riti la Causa di Beatificazione e di Canonizzazione della Venerata nostra Madre Mazzarello, S.S. Benedetto XV si compiacque eleggere e nominare Ponente della predetta Causa il nostro Em. Card. Cagliero. Non è questa una nuova prova della benevolenza del S. Padre verso il nostro umile Istituto? Siamogliene grate, raddoppiando le nostre preghiere secondo le sue intenzioni, e mantenendo viva, profonda e operosa la devozione filiale al Vicario di G. C., proprio come ce la lasciò in eredità il nostro Ven:le Padre Don Bosco.

3° Rinnova ad ognuna l'assicurazione delle preghiere che farà nella solennissima Notte di Natale presso la Culla di Gesù Bambino. Egli ci conceda di terminare l'anno nella sua santa grazia e d'incominciare il nuovo con tali disposizioni di animo che riflettano una

piena sottomissione alla santa Volontà di Dio. Oh! sì; che questa divina Volontà ci trovi ognora pronte al disimpegno del dovere, costi quanto si voglia di sacrificio alla natura e di rinuncia all'amor proprio!

La CONSIGLIERA M. MARINA:

1° Ancora a proposito di titoli legali delle Insegnanti - Asili e Giardini d'Infanzia- invita le ottime Direttrici e Maestre dei medesimi a leggere attentamente quanto il " Pro Infantia" del 20 ottobre 1917, n. 2, e nei numeri seguenti pubblica e pubblicherà al riguardo, sotto il titolo di " Consulenza legale "

2° E poichè in questi mesi ricorre il tempo utile per la presentazione delle domande ad ottenere i sussidi governativi, concessi anche agli Asili e ai Giardini d'Infanzia privati, purchè questi siano già sussidiati dal Comune o dalla Congregazione di Carità o dalla Casa di Risparmio, ecc....., prega di leggere quanto già fu detto nella Circolare del 24 maggio 1915. Per l'assegnazione di tali sussidi, lo Stato ha disposto recentemente di maggiori somme; potrà quindi essere più facile ottenerli; e i nostri Asili, che prestano l'opera loro anche e particolarmente in favore dei figli dei Richiamati, avrebbero così quegli aiuti che migliorerebbero un'istituzione dalla quale tanto bene e tanto sollievo può venire alle famiglie, in un tempo di sì gravi e urgenti bisogni.

3° In conformità del Decreto Luogotenenziale del 2 settembre 1917, n. 1521, il quale stabilisce che ogni classe elementare, esclusa la prima, abbia una biblioteca scolastica ad uso dei propri alunni (Decreto riportato dalla " Scuola italiana moderna " del 10 ottobre 1917, n. 1, pag. 1V), le nostre Case con Scuole elementari avranno ricevuto dalla Libreria " Buona Stampa " di Torino un elenco di libri, che, per criteri educativi ed istruttivi, possono essere inseriti in dette Biblioteche. Ma siccome tale elenco contiene il titolo

di libri, in generale più interessanti per fanciulli che per fanciulle, così si aggiunge l'indicazione di altre Biblioteche o Collezioni, nei catalogi delle quali si possono pure scegliere libri adatti. E poiché la Circolare n. 76, pubblicata a pag. LV della "Scuola italiana moderna" del 10 dicembre 1917, presenta altri catalogi, ma non li impone, si raccomanda di non ricorrere a catalogi diversi dai sotto indicati.

a.) Elenco della Federazione italiana delle Biblioteche cattoliche - Milano - Via Speronari, 2;

b.) Elenco della Collezione di volumetti della Piccola Biblioteca scolastica - Società Editrice "La Scuola" fuori Porta Trento - Brescia;

c.) Elenco della Collezione di racconti pubblicati dal Canonico Cristoforo Schmid - Paolo Carrara - Milano;

E qui, valendosi dell'occasione, rinnova particolarissime raccomandazioni a tutte le Figlie di Maria Ausiliatrice incaricate dell'istruzione e dell'educazione della gioventù, affinché, non solo vigilino attentamente - come già fu detto in altre Circolari - sui libri da farsi leggere dalle proprie alunne e messi a loro disposizione nelle nostre biblioteche, ma ancora perché con industrie apostoliche e al tutto doverose per le Figlie del Venerabile Don Bosco, si valgano del potentissimo mezzo della buona lettura per istruire ed educare cristianamente le fanciulle e le giovanette alle loro cure affidate.

E, oltre che sui libri, raccomanda s'invigili sui periodici, non solo col non permettere la lettura di quelli che non sono cristianamente educativi, ma, eziandio, col far conoscere i veramente buoni. Si procuri, quindi, un buon numero di abbonate ai seguenti periodici: 1° "Il D. Bosco" - Milano - Via Copernico, 9; 2° "L'Amico della gioventù" Catania - Via Cibali, 3; 3° "Parva favilla" Sampierdarena - Via Aurelio Saffi, 19.

L'ECONOMA GENERALE M. EULALIA:

1° Prega tutte le buone Consorelle che le scrivono, e specialmente quelle che le spediscono pacchi o plichi, a tralasciare nell'indirizzo il titolo di Economa Generale, che, specialmente in questi tempi, non facilita nè affretta per niente l'arrivo dei medesimi.

E, presentandosi l'occasione, ricorda che dovendo firmare cartoline vaglia, ricevute, spedizioni, documenti scolastici, procure, contratti d'affitto e simili, conviene si ometta il titolo di Suora.

2° Esorta le ottime Ispettrici e Direttrici a voler, per amore di Gesù Bambino, rileggere attentamente e praticare quanto scriveva la compianta M. Angiolina nella Circolare del 24 dicembre del 1916. Essa dal Cielo si compiacerà della comune diligenza nell'adempimento di questo nostro dovere!

3° Sente inoltre il bisogno d'interessare le Direttrici e le Suore tutte a pregare affinché, ora come per il passato, non ci manchi la Divina Provvidenza, alla quale sono affidati tutti e sempre i nostri più vitali interessi. E' vero che i tempi sono difficili, e scarsi e spesso anche insufficienti i mezzi di sussistenza; ma animiamoci tutte a vivere tranquille e fiduciose nella parola del nostro Ven:le Fondatore, il quale disse che non ci mancherà mai lavoro, pane e Paradiso, finchè vivremo da vere Religiose.

La SOTTOSCRITTA:

sarebbe proprio contenta se le Maestre di Noviziato e le Superiori locali volessero prendersi di mira, pel nuovo anno 1918, di formare le Novizie e di esercitare le Suore, specie le più giovani, nella pratica del punto c, pag. 138 del Manuale: "Obbedienza di volontà e di giudizio; umiltà nell'accettare volentieri e senza osservazioni gli avvisi, le correzioni e quegli uffici che vengono affidati". - Santo Natale a tutte! radicale risveglio di fede e di generoso amore per Gesù!

Aff:ma in G. C. M. Vicaria